

VareseNews

Libri più facili per studenti stranieri: è polemica

Pubblicato: Martedì 27 Gennaio 2009

Un libro per studenti stranieri, destinato a **facilitare lo studio e la comprensione di alcune materie**. È quello che hanno **realizzato gli insegnanti** delle scuole superiori di Saronno, **Ipsia Parma e Itc Zappa**, **con il sostegno dell'amministrazione comunale**, non nuova a questo tipo di iniziative, tanto che in passato, per altre fasce di età, sono state organizzate **classi speciali alle elementari per la comprensione dell'italiano**, oppure è stato predisposto un insegnante **destinato ai bambini del campo nomadi**.

Questo nuovo progetto, che è destinato già a creare polemiche, **è partito direttamente dalle scuole superiori interessate**, con l'aumentare del numero di studenti di origine straniera. Ed ecco che, insegnanti e dirigenza dei due istituti, hanno creato un libro espressamente dedicato agli studenti stranieri, **per imparare più velocemente**, e comprendere, termini specifici di **scienze, diritto e italiano**.

«Ma non si tratta di libri di testo semplificati – spiega **Alberto Ranco**, vicepresidente dell'Ipsia da otto anni, -. Si tratta di **uno scritto di 150 pagine circa** con cui affrontiamo, con gli studenti interessati, delle **speciali lezioni pomeridiane**, e così poter comprendere meglio quello che si è appreso al mattino. È una sorta di ponte, **di collegamento con gli studenti italiani**. L'obiettivo di tutte le scuole è il successo formativo degli studenti e questo progetto va in tale direzione».

Il libro è stato realizzato alla fine dello scorso anno scolastico. Quello in corso **è il primo anno effettivo che viene messo in pratica dai due istituti**. Il Comune si è occupato di stampare circa 200 copie del testo. Gli studenti hanno poi affrontato un test, che serve a definire il livello di comprensione della lingua e a capire come suddividere i ragazzi **in classi con le stesse problematiche** (solo all'Ipsia, gli allievi stranieri sono circa un centinaio su novecento iscritti). «Non tutti magari ne hanno bisogno – prosegue il vicepresidente -, ma almeno con questo sistema possiamo **mettere in pari chi potrebbe rimanere indietro solo perché non comprende la lingua**».

Il progetto sarà ufficialmente presentato con un convegno all'Ipsia nella giornata di **mercoledì 28 gennaio**, durante il quale saranno presenti, oltre ai professori che hanno scritto i testi, anche rappresentanti del Comune e degli studenti.

Non sono mancate nemmeno le polemiche, soprattutto **da parte della Lega Nord** che ha recentemente criticato il progetto dicendo che realizzare libri semplificati per studenti stranieri **creerebbe solo studenti si serie B**. «Non mi voglio occupare di politica, non è il mio campo – risponde direttamente il vicepresidente -. Lasciamo queste cose ai politici. Dico solo, e ripeto, che **l'obiettivo di ogni scuola è il successo formativo dei propri studenti**. Sarebbe come sprecare forze inutili se non facessimo il tentativo di mettere alla pari **chi ha il diritto di studiare e apprendere**. Soprattutto se questo si svolge in ore pomeridiane. È un testo che serve in un momento di passaggio: un conto è se avessimo realizzato libri per tutte le classi, di ogni grado. Ma è un qualcosa in più, **per gli studenti in difficoltà**, soprattutto del primo anno, per comprendere anche termini tecnici».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

